

solo, Antonio Cammelli, non si lasciò abbagliare come gli altri suoi compatriotti e apertamente confessava:

Passò il re Franco, Italia, a tuo dispetto,  
(Cosa che non fe' mai 'l popol romano)  
Col legno in resta e con la spada in mano,  
Con nemici alle spalle e innanzi al petto.

Cesare e Scipion, di cui ho letto,  
I nemici domòr di mano in mano;  
E costui, come un can che va lontano  
Mordendo questo e quel, passò via netto.<sup>1</sup>

Il 15 luglio Carlo VIII potè concedere un ben meritato riposo alle sue truppe nella città di Asti. Negli altri teatri della guerra la fortuna volse completamente le spalle ai Francesi. La spedizione contro Genova fallì, Ferrantino comparve in Napoli e costrinse i Francesi a ritirarsi in Castel Nuovo.

Il papa aveva fatto ritorno in Roma fin dal 27 giugno.<sup>2</sup> Pochi giorni dopo proibì agli Svizzeri di partecipare alla guerra contro

*Francisismo e antifrancesismo in due poeti del quattrocento in Rassegna Emiliana* I. Un quadro completo sarà solo possibile dopo la pubblicazione della preziosa raccolta poetica di MARINO SANUDO, che conservasi nella Biblioteca di S. Marco a Venezia (*it. IX, 363*). Pregevoli estratti se ne hanno nello scritto, che trovasi purtroppo fuori commercio, *Poesie storiche sulla spedizione di Carlo VIII in Italia, pubblicate da VITT. ROSSI per le nozze Renier-Campostrini, Venezia 1887* (per nozze, di soli 35 esemplari). Cfr. anche V. ROSSI in *Arch. Veneto XXXV, 207 ss.*; GRAUERT in *Hist.-pol. Bl. CXX, 346 s.*; H. UN-  
GEMACH, *La guerra de Parma. Ein ital. Gedicht auf die Schlacht bei Fornovo 1495. Nach einem alten Drucke herausgeg.* Schweinfurt, Programm des Gymnasiums 1892 e *Giorn. st. d. lett. ital. XX, 468-469*; A. MEDIN, *I poemetti sulla calata di Carlo VIII e la battaglia di Fornovo*, in *Rassegna bibliogr. d. lett. ital. VII (1899), 180 ss.*; F. NOVATI, *D'un ignoto poemetto del Fossa sulla calata di Carlo VIII in Italia* in *Arch. stor. Lomb. XXVII, 3ª serie, 1900, 126-136*; NOVATI, *Poemetti volgari ignoti sulla calata di Carlo VIII in Italia*, *ibid. XXVIII (3ª serie XIV, 1901), 421*. Un distico di Antonio Flaminio *Venorum victoria de Gallis*, presso VATTASSO, *Flaminio 56*.

<sup>1</sup> REUMONT, *Italienische Sonette* (Aachen 1880) 10. Una buona edizione dei sonetti di A. Cammelli fu curata da RENIER, Torino 1888; il sonetto qui sopra citato trovasi a p. 324 e nell'edizione di CAPPELLI-FERRARI p. 5 e anche presso D'ANCONA e BACCI, *Manuale II, 167*. Cfr. inoltre *Arch. Veneto XXXV, 218*; E. PÈRCOPO, *I sonetti del Pistoia*, in *Propugnatore N. S. I (1888), 249 ss.*; P. GALEOTTO, *La politica del Pistoia*, Venezia 1888.

<sup>2</sup> \* «Cum ingenti pompa et triumpho ivit ad palatium», dicono gli *Acta consist.* dell'Archivio concistoriale. Lo stesso leggesi nelle note del cardinal Cesarini: \* «Rex ab urbe die Junii 3ª pacifice recessit et per suos oratores alloqui Pontifici supplicavit, quod Pontifex futura scandala praecavens denegavit; sequentique die Perusiam versus abscessit, ubi aliquantisper moratus est, post Regis a patrimonio Ecclesiae abscessum Papa cum Sacro Collegio Romam reversus magno populi applausu atque laetitia » *Cod. XXXIII, 48, f. 32 della Biblioteca Barberini di Roma*.